

Codice A1617A

D.D. 28 marzo 2022, n. 101

L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. - Richiedente: Comune di Premia (VB) - Comune di Premia(VB) - Intervento di recupero di terreni degradati mediante riprofilatura versanti in Loc. Passo Salecchio



ATTO DD 101/A1617A/2022

DEL 28/03/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1617A- Tecnico-Forestale Piemonte Nord

OGGETTO: L.R. n. 45 del 9 agosto 1989 e s.m.i. – Richiedente: Comune di Premia (VB) - Comune di Premia(VB) – Intervento di recupero di terreni degradati mediante riprofilatura versanti in Loc. Passo Salecchio

Preso atto:

I. dell'istanza del 14/03/2022 (ns prot. n. 10992) da parte del Comune di Premia tendente ad ottenere l'autorizzazione per lavori di recupero area degradata in loc. Passo Salecchio in Comune di Premia (VB)

II. che l'intervento:

a) è sito in località Passo Salecchio nel territorio comunale di Premia (VB);

b) è catastalmente individuato come segue:

Foglio	Particella/e	Catasto del Comune di
23	47	Premia

c) interessa:

1) una superficie totale di 4000,00 m²

2) di cui in vincolo idrogeologico 4000 m²

3) di cui boscata 0 m²

4) di cui boscata in vincolo 0 m²

5) un volume totale di movimento terra di 24285,00 m³

6) di cui in vincolo idrogeologico 24285,00 m³

III. del parere geologico espresso dal Settore tecnico regionale Novara e Verbania in data 25/03/2022;

Si ritiene che l'intervento richiesto sia autorizzabile osservando le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere devono essere realizzate in conformità degli elaborati progettuali prodotti e delle

seguenti prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. in fase di realizzazione dell'opera, per i vari litotipi affioranti o messi alla luce dagli scavi, dovrà essere verificata la corrispondenza tra le caratteristiche geomeccaniche/geotecniche reali e quelle assunte in progetto. Qualora i parametri reali risultassero peggiori di quelli progettuali, dovranno essere sospesi i lavori e, a cura del geologo, dovrà essere trasmessa agli Enti competenti una relazione che esponga le soluzioni tecniche adeguatamente rimodulate al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al punto 1;
3. qualora, in corso d'opera, si verificano scavi o riporti più significativi di quelli indicati nel progetto e di conseguenza sia necessaria la realizzazione di opere di stabilizzazione di qualsiasi natura, oltre a quelle previste in progetto o di dimensioni superiori alle stesse, occorrerà, a seguito degli approfondimenti geotecnici del caso, inviare allo scrivente Ufficio una relazione esplicativa al fine di ottenere l'autorizzazione di cui al punto 1;
4. in fase esecutiva, ogni eventuale variazione, anche solo ipotizzabile, di quanto considerato nella relazione geologica allegata al progetto autorizzato, dovrà essere prontamente comunicata al geologo il quale dovrà prevedere gli eventuali accorgimenti necessari;
5. deve sempre essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando il determinarsi di fenomeni di ristagno delle acque, di permeazione delle stesse nel terreno e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe;
6. dovrà essere garantita, durante tutte le fasi di realizzazione dell'opera, la stabilità dei fronti di scavo, provvedendo, qualora il Direttore dei lavori lo ritenga necessario, anche alla predisposizione di idonee opere provvisorie;
7. durante i lavori non dovrà essere scaricato materiale a valle e dovrà anche essere assolutamente eliminato il rischio di rotolamento, anche accidentale, verso il basso, con particolare riguardo ai tratti sovrastanti edifici, strade, piste ed infrastrutture in genere;
8. in nessun caso dovranno essere depositati materiali di qualsiasi natura nei pressi di corsi d'acqua, canali, impluvi, linee di deflusso e/o linee di ruscellamento di acque superficiali.
9. ai sensi dell' art. 8 comma 2 della L.R. 45/89 e s.m.i. il titolare dell'autorizzazione è esente dalla costituzione del deposito cauzionale;
10. ai sensi dell' art. 9, comma 4, della L.R. 45/89 e s.m.i., il titolare dell'autorizzazione è esente dal versamento del corrispettivo del rimboschimento;
11. dovrà essere inviata allo scrivente Settore la comunicazione di inizio e di fine lavori; a quest'ultima dovrà anche essere allegata una dichiarazione, a firma del Direttore dei lavori, che attesti la conformità degli interventi eseguiti al progetto autorizzato;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme in materia.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

LA DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D.L. 30.12.1923, n. 3267
- Legge Regionale 09.08.1989 n. 45
- Legge Regionale 26.04.2000 n. 44
- Legge Regionale 10.02.2009 n. 4
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB

- Legge Regionale 29.10.2015 n. 23
- D.G.R. n. 1-2692 del 23.12.2015
- Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 17.01.2018

DETERMINA

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 09/08/1989 n. 45, il Comune di Premia (VB) ad effettuare le modificazioni e/o trasformazioni del suolo necessarie al recupero di terreni degradati mediante riprofilatura versanti in Loc. Passo Salecchio, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto, allegato all'istanza e conservato agli atti dell'Ufficio scrivente, secondo le prescrizioni contenute nel presente atto:
- di stabilire che:
- i lavori dovranno essere ultimati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione;
- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D.Lgs 42/04, art.142, lett. G, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;
- eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il funzionario estensore
Dott. For. Federico PELFINI

LA DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro